

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPrensivo RENDE CENTRO
Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I Grado
Via D. Vanni, 43 - 87036 Rende (Cs) ☎ tel. 0984 – 443004 fax 0984 - 443004
e-mail csic89000n@istruzione.it - web:icrendecentro.edu.it

Prot. N. 4309

Rende 14.07.2021

Oggetto: Determina per l'indizione di procedura di richiesta di offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'acquisto di arredi scolastici anno scolastico 2021/22

	CIG
	Z853277ABD
IL DIRIGENTE	
VISTO	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante « <i>Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato</i> »;
VISTA	la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente « <i>Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa</i> »;
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, « <i>Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997</i> »;
VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n 129, recante « <i>Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107</i> »;
VISTO	Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante « <i>Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche</i> » e successive modifiche e integrazioni;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 28 agosto 2018, n. 129;
VISTO	Il Regolamento d'Istituto, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
VISTO	Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

	<p>statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;</p>
VISTO	<p>l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]», specificando tuttavia che <i>«Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»</i>;</p>
VISTA	<p>la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);</p>
VISTO	<p>l'art. 46, comma 1 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129, in base al quale <i>«Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»</i>;</p>
DATO ATTO	<p>della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologica e della non idoneità della Convenzione Consip a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica per <i>«mancanza delle caratteristiche essenziali»</i>, come rilevato in apposite schermate del Dirigente Scolastico con prot. n.3538 B/15 del 14.07.2020 ;</p>
VERIFICATO	<p>che il servizio e la fornitura sarà richiesta alle imprese iscritte su MEPA e che l'Istituzione Scolastica procede pertanto all'acquisizione in oggetto mediante Ordine di Affidamento sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);</p>

TENUTO CONTO	che, considerata la conformazione del mercato di riferimento, gli ambiti dimensionali definiti risultano idonei a garantire l'ampia partecipazione da parte delle imprese del settore, in linea con la finalità di assicurare il rispetto dei principi comunitari, di cui agli art. 30 e 51 del D.Lgs. n. 50/2016 in tema di libera concorrenza e di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese come definite dall'art. 3, comma 2, paragrafo aa) del medesimo Codice;
TENUTO CONTO	che, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. 50/2016 nei contratti di lavori e servizi la stazione appaltante, al fine di determinare l'importo posto a base di gara, individua i costi della manodopera sulla base di tabelle emanate dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, si precisa che non sono stati trovati prodotti con specifiche tecniche necessarie al fabbisogno dell'Istituzione scolastica;
CONSIDERATO	che, per quanto sopra, è posto a base dei predetti oneri il costo medio relativo al servizio erogato, l'importo sarà commisurato al servizio svolto mediante certificato di regolare esecuzione ed effettuando il pagamento sull'importo complessivo, l'Istituto si riserva di effettuare pagamenti esclusivamente a seguito di erogazione delle somme da parte del MIUR;
PRESO ATTO	che la spesa complessiva per il servizio e la fornitura in parola, come stimata dall'area scrivente, a seguito di apposita determinazione, ammonta ad € 15.445,00 iva da applicare;
VISTO	l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale <i>«Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;</i>
CONSIDERATO	che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi e forniture con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
TENUTO CONTO	che la richiesta di acquisto diretto, in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPrensIVO RENDE CENTRO
Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I Grado
 Via D. Vanni, 43 - 87036 Rende (Cs) ☎ tel. 0984 - 443004 fax 0984 - 443004
 e-mail csic89000n@istruzione.it - web: icrendecentro.edu.it

Prot. N. 4309

Rende 14.07.2021

Oggetto: Determina per l'indizione di procedura di richiesta di offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'acquisto di arredi scolastici anno scolastico 2021/22

	CIG
	Z853277ABD
IL DIRIGENTE	
VISTO	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
VISTA	la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
VISTO	Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 28 agosto 2018, n. 129;
VISTO	Il Regolamento d'Istituto, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
VISTO	Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTA	la L. 241 del 7 agosto 1990, recante « <i>Nuove norme sul procedimento amministrativo</i> »;
VISTO	il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante « <i>Codice dei contratti pubblici</i> », come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
RITENUTO	Necessario e urgente acquistare banchi monoposto per dotare i plessi dell'Istituto Comprensivo di banchi monoposto e sedie in quanto quelli in possesso non sufficienti a soddisfare il numero delle presenze degli stessi per l'a.s.2021/22 dovuto ad un aumento di classi ed alunni iscritti;
RILEVATA	La necessità di procedere con urgenza all'acquisto di predetti arredi per i plessi, al fine di attrezzare tali ambienti didattici in tempi congrui per l'avvio dell'a.s. 2021/22.
VISTO	in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
VISTO	in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che « <i>Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti</i> »;
VISTO	l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che « <i>L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]</i> »;
VISTE	le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti « <i>Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici</i> »;
VISTO	l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni

	<p>statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;</p>
VISTO	<p>l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]», specificando tuttavia che <i>«Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»</i>;</p>
VISTA	<p>la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);</p>
VISTO	<p>l'art. 46, comma 1 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129, in base al quale <i>«Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»</i>;</p>
DATO ATTO	<p>della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologica e della non idoneità della Convenzione Consip a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica per <i>«mancanza delle caratteristiche essenziali»</i>, come rilevato in apposite schermate del Dirigente Scolastico con prot. n.3538 B/15 del 14.07.2020 ;</p>
VERIFICATO	<p>che il servizio e la fornitura sarà richiesta alle imprese iscritte su MEPA e che l'Istituzione Scolastica procede pertanto all'acquisizione in oggetto mediante Ordine di Affidamento sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);</p>

VISTO	l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che « <i>Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato</i> »;									
VISTE	le Linee guida ANAC n. 3, recanti « <i>Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni</i> », approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che « <i>Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche</i> », definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;									
VISTO	l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);									
DATO ATTO	della necessità di acquisire i beni aventi le seguenti caratteristiche: <table border="1" data-bbox="448 1585 1444 1870"> <thead> <tr> <th data-bbox="448 1585 938 1659">Descrizione</th> <th data-bbox="938 1585 1139 1659">Quantità</th> <th data-bbox="1139 1585 1444 1659"></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="448 1659 938 1733">Banchi singoli 70x50x76</td> <td data-bbox="938 1659 1139 1733">150 pz</td> <td data-bbox="1139 1659 1444 1733">€ 49,00</td> </tr> <tr> <td data-bbox="448 1733 938 1870">Sedie 40x40x46</td> <td data-bbox="938 1733 1139 1870">150 pz</td> <td data-bbox="1139 1733 1444 1870">€ 30,00</td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	Quantità		Banchi singoli 70x50x76	150 pz	€ 49,00	Sedie 40x40x46	150 pz	€ 30,00
Descrizione	Quantità									
Banchi singoli 70x50x76	150 pz	€ 49,00								
Sedie 40x40x46	150 pz	€ 30,00								
CONSIDERATO	che l'affidamento in oggetto è finalizzato all'ottenimento di arredi per la scuola Istituto Comprensivo RENDE CENTRO";									
CONSIDERATO	di prevedere una durata contrattuale per un massimo di 2 mesi;									

TENUTO CONTO	che, considerata la conformazione del mercato di riferimento, gli ambiti dimensionali definiti risultano idonei a garantire l'ampia partecipazione da parte delle imprese del settore, in linea con la finalità di assicurare il rispetto dei principi comunitari, di cui agli art. 30 e 51 del D.Lgs. n. 50/2016 in tema di libera concorrenza e di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese come definite dall'art. 3, comma 2, paragrafo aa) del medesimo Codice;
TENUTO CONTO	che, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. 50/2016 nei contratti di lavori e servizi la stazione appaltante, al fine di determinare l'importo posto a base di gara, individua i costi della manodopera sulla base di tabelle emanate dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, si precisa che non sono stati trovati prodotti con specifiche tecniche necessarie al fabbisogno dell'Istituzione scolastica;
CONSIDERATO	che, per quanto sopra, è posto a base dei predetti oneri il costo medio relativo al servizio erogato, l'importo sarà commisurato al servizio svolto mediante certificato di regolare esecuzione ed effettuando il pagamento sull'importo complessivo, l'Istituto si riserva di effettuare pagamenti esclusivamente a seguito di erogazione delle somme da parte del MIUR;
PRESO ATTO	che la spesa complessiva per il servizio e la fornitura in parola, come stimata dall'area scrivente, a seguito di apposita determinazione, ammonta ad € 15.445,00 iva da applicare;
VISTO	l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale <i>«Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;</i>
CONSIDERATO	che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi e forniture con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
TENUTO CONTO	che la richiesta di acquisto diretto, in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € **11.850,00**. iva da applicare, trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2021;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'indizione della procedura di acquisto diretto, sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'affidamento di forniture con procedura economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 95, del d.lgs. n. 50/2016;
- di nominare responsabile del procedimento, ai sensi dell'art.31 del d.lgs 18 aprile 2016, n. 50 e dell'art.5 della L.7 agosto 1990, n.241 il Dirigente scolastico Dott.ssa Antonella Gravina
- di porre a base di procedura l'importo massimo di € 11.850,00 iva da applicare,
- di autorizzare la spesa complessiva € 11.850,00 relativa all'esercizio finanziario 2021
- *come previsto dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016* di confermare il Dirigente Scolastico quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, già indicato come RUP della presente procedura nell'ambito dell'atto di programmazione adottato ai sensi dell'art. 21, comma 1, del D.Lgs. 50/2016;
- l'impresa dovrà consegnare i beni entro e non oltre 30 giorni dall'ordine;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.



IL DIRIGENTE

Prof. ssa Antonella Gravina